



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
23	19/01/2023	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, art. 29 nonies comma 1. Modifica non sostanziale all'impianto con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 85 del 20/04/2020. Societa' Fonderie Pisano & C. S.p.A., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno, localita' Fratte, Via Dei Greci n. 144, per l'attivita' IPPC cod.2.4. dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE la Società Fonderie Pisano & C. S.p.A., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno loc. Fratte Via Dei Greci n.144, Legale Rappresentante e Gestore ***OMISSIS** nato a ***OMISSI ***O il ***OMISSIS, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 85 del 20/04/2020 di riesame e adeguamento, a seguito dell'ottemperanza all'ordinanza del TAR Campania sede di Salerno Sez. II n. 174/2018 e successiva sentenza n. 02254/2019, successiva modifica non sostanziale in corso d'opera Decreto Dirigenziale n. 220 del 08/07/2021, per l'attività IPPC cod. 2.4 dell' allegatoVIII Parte II del D.Lgs. 152/06 "Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno";

CHE in data 21/12/2022, prot. 633708, la Società Fonderie Pisano & C. S.p.A. ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale al D.D. n. 85 del 20/04/2020 e successivo D.D. n. 220 del 08/07/2021, ai sensi dell'art. 29 nonies, c. 1 del D.Lgs. 152/06, consistente nell'inserimento dei seguenti codici EER nella Tabella 6 - Controllo rifiuti in uscita, del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al citato D.D. n. 85/2020:

- ✓ EER 170101 (cemento), di nuovo inserimento in relazione alla possibile attività di manutenzione di parti ammalorate delle pavimentazioni esterne in cemento armato, con conseguente eventuale rimozione di parti usurate in cemento armato;
- ✓ EER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense), di nuovo inserimento a seguito dell'affidamento a soggetti privati dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche di attività produttive;
- ✓ EER 200301 (rifiuti urbani non differenziati) di nuovo inserimento a seguito dell'affidamento a soggetti privati dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche di attività produttive;

CHE con nota del 09/01/2023 prot. 8874 è stato comunicato l'avvio del procedimento;

RITENUTO

a) che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. n. 26655 del 18/01/2023 dal Funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e con Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910;
- la L.241/90;
- la D.G.R.C. n. 4102/92
- le D.G.R. n. 243/2015 e n. 467/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, c. 1 del D.Lgs. 152/06, la Società Fonderie Pisano & C. S.p.A., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno loc. Fratte Via Dei Greci n.144, Legale Rappresentante e Gestore ***OMISSIS** nato a ***OMISSIS***) il ***OMISSIS alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il citato D.D. n. 85 del 20/04/2020 e successivo D.D. n. 220 del 08/07/2021, consistente nell'inserimento dei seguenti codici EER nella Tabella 6 - Controllo rifiuti in uscita, del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al citato D.D. n. 85/2020:
 - ✓ EER 170101 (cemento), di nuovo inserimento in relazione alla possibile attività di manutenzione di

parti ammalorate delle pavimentazioni esterne in cemento armato, con conseguente eventuale rimozione di parti usurate in cemento armato;

- ✓ EER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense), di nuovo inserimento a seguito dell'affidamento a soggetti privati dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche di attività produttive;
- ✓ EER 200301 (rifiuti urbani non differenziati) di nuovo inserimento a seguito dell'affidamento a soggetti privati dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche di attività produttive;

2. di prendere atto dell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e controllo allegato al presente provvedimento, sostitutivo del Piano di Monitoraggio e controllo (prot. n.125468 del 26/02/2020) di cui al D.D. n. 85/2020;
 - Allegato 1 Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. n. 633708 del 21/12/2022);
3. di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 85 del 20/04/2020 e nel Decreto Dirigenziale n. 220 del 08/07/2021, non in contrasto con il presente provvedimento;
4. di confermare ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2025 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2030 per il suolo;
5. di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;
6. di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185 bis del D.Lgs. 152/2006;
7. di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;
8. di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, unitamente ai D.D. n. 85/2020 e n. 220 del 08/07/2021 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
9. che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
10. di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società Fonderie Pisano & C. S.p.A., nonché il suo inoltro, stesso mezzo, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, all'ANAS - Autostrada del Mediterraneo A2, all'Ente Idrico Campano, all'Università del Sannio, all'Autorità di Bacino del Distretto Appennino Meridionale, Al Comando Provinciale VV.F. di Salerno, Al Parco Urbano dell'Irno e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
12. di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli